

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL FIDUCIARIO in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Ital. S. A. via Manin 10 UDINE tel. 3-66 e succursali

Intensa attività diplomatica per la moratoria L'accordo tra la Francia e gli Stati Uniti non è stato ancora raggiunto

La visita dei ministri tedeschi a Roma

LONDRA, 30. — L'agenzia «Reuter» ha da Washington: Il sottosegretario di Stato Castle, dopo avere avuto una comunicazione telefonica col signor Mellon, ha annunciato che con la Francia non è ancora intervenuto alcun accordo. Restano da regolare alcuni punti tecnici. Gli Stati Uniti non accetteranno nessuna offerta che non si fonda completamente allo spirito e agli scopi della proposta Hoover. Ma nei circoli autorizzati si ritiene che la dichiarazione del sottosegretario di Stato non deve essere interpretata con pessimismo.

UNA CONFERMA DA PARIGI

PARIGI, 30. — Una nota dell'agenzia «Havas» dice che l'accordo non è stato ancora raggiunto tra i punti di vista francese e americano relativamente all'applicazione della proposta Hoover. Sembra, aggiunge la nota, che il Governo degli Stati Uniti d'America insista per ottenere dal Governo francese alcune modificazioni alla sua controproposta, ma pare ben difficile per il gabinetto Laval, di poter transigere con i principi fondamentali che hanno ispirato la sua risposta e che hanno ricevuto l'approvazione del Parlamento.

Le trattative continueranno nella serata con Mellon, dopo il Consiglio dei Ministri. Il signor Laval — conclude la nota — si sforza di evitare l'isolamento della Francia, ma vuole anche che non sia recato pregiudizio ai sacri diritti della Francia alle riparazioni.

Il signor Briand, Ministro degli Affari Esteri, ha ricevuto ieri sera il signor Von Hoesehe, Ambasciatore di Germania a Parigi.

LA FRANCIA ISOLATA

WASHINGTON, 30. — Si rileva nei circoli politici con grande soddisfazione che finora 16 Potenze su 17 hanno accettato la proposta di Hoover sebbene alcune di esse abbiano fatto delle riserve su certi punti. Il Ministro delle Finanze argentino ha inviato un telegramma al rappresentante dell'Argentina negli Stati Uniti pregandolo di far conoscere che il Governo argentino non attende né chiede né ha bisogno di alcuna moratoria e che è pronto ad adempiere a tutti i suoi impegni.

Si ha da Londra che ad una interrogazione di Baldwin, alla Camera dei Comuni, Mac Donald ha risposto dicendosi lieto di annunciare che tutti i Domini e l'India hanno accolto cordialmente la proposta del signor Hoover e sono d'accordo sul principio della sospensione del pagamento per le riparazioni.

Bruening e Curtius a Roma Come avvenne l'invito

ROMA, 29. — L'agenzia «Stefani» comunica: «Nella scorsa settimana l'Ambasciatore von Seuber ha comunicato al Governo italiano il desiderio del Cancelliere e del Ministro degli Esteri di Germania di recarsi a Roma per incontrarsi col Capo del Governo fascista. In seguito a tale comunicazione, il Capo del Governo ha fatto conoscere che la visita del signor Bruening e del signor Curtius gli sarebbe riuscita gradita e ha incaricato quindi l'Ambasciatore in Berlino di far pervenire loro il suo cordiale invito. La data della visita sarà ulteriormente fissata».

Si ha da Berlino: Il corrispondente della «D. A. Z.» segnala una viva attività diplomatica dietro le quinte della quale il pubblico ha notizie assai lacunose. Dopo il suo ritorno da Parigi, l'Ambasciatore francese è stato ricevuto l'altro da Grandi. L'Ambasciatore von Seuber aveva con lui nel pomeriggio una conversazione che è durata un'ora. Subito dopo Grandi riferiva a Mussolini e nella mattinata di ieri riceveva nuovamente von Seuber. Tale elenco basta a dimostrare l'importanza delle conversazioni.

Il corrispondente constata come, contrariamente al solito, l'Italia questa volta abbia una buona stampa nel mondo intero, compresa la Francia con la quale i suoi rapporti sono migliorati notevolmente.

I PROGETTI ITALIANI SECONDO I CIRCOLI INGLESI

LONDRA, 30. — È stato conosciuto ieri a Londra, con grande interesse, l'annuncio che il Cancelliere Bruening e il Ministro Curtius hanno accettato l'invito di Mussolini di recarsi prossimamente a Roma. I numerosi colloqui che hanno caratterizzato l'intensa attività diplomatica fascista negli ultimi giorni — e cioè le conversazioni tra von Grandi e gli ambasciatori delle principali Potenze — erano stati seguiti a Londra con palese interesse.

Per quanto a Roma si mantenga il più assoluto riserbo sul preciso scopo di queste consultazioni, nei circoli inglesi non è sfuggito il significato e l'importanza politica e diplomatica di questa nuova attività del Governo italiano.

Secondo l'organo ufficiale del laborismo, l'Italia si propone di sostenere alla Conferenza del disarmo a Ginevra che le discussioni sui delitti di guerra debbono avere la precedenza. L'Italia avrebbe pure intenzione di fare sul disarmo proposte di tale natura e di fare sul disarmo proposte di tale natura e di fare sul disarmo proposte di tale natura.

La tesi del Governo fascista è che la Conferenza del disarmo debba condurre ad una sollecita soluzione della crisi economica mondiale e che per conseguenza i problemi finanziari sollevati dalla proposta di moratoria di Hoover, dovrebbero essere discussi e risolti, non in sede preliminare della Conferenza del disarmo, ma come per transazione dell'ordine del giorno della Conferenza stessa.

RIUNIONI DI CABINETTO A PARIGI

PARIGI, 30. — I Ministri e il Sottosegretario di Stato si sono riuniti ieri sera all'Eliseo sotto la presidenza del signor Laval. Il signor Laval, Presidente del Consiglio, ha fatto conoscere lo stato dei negoziati che si svolgono col signor Mellon e con l'ambasciatore Edge.

Nei circoli politici si afferma che in seno al gabinetto si ha avuto l'unanimità sulla necessità che si imponesse al Governo francese dopo il voto della Camera di attenersi ai termini della sua risposta del 24 giugno. Sono note le divergenze che separano Parigi da Washington: la Francia propone che la responsabilità ottenuta dalla moratoria siano utilizzate per il miglioramento del credito non soltanto in Germania, ma anche negli altri paesi e specialmente in quelli in cui la sospensione delle disposizioni del piano Young durante un anno può creare turbolenze finanziarie ed economiche. Gli Stati Uniti vorrebbero invece limitare i loro sforzi alla sola Germania.

Ieri sera, alle 21,30, al Ministero dell'Interno si è tenuta una nuova riunione alla quale hanno partecipato da parte francese i signori Laval, Briand, Flandin, Pietri e Poincaré e da parte americana i signori Mellon e Edge ambasciatore a Parigi, il signor Mariner consigliere dell'Ambasciatata degli Stati Uniti e il signor Pell segretario particolare del signor Edge.

I mutilati allogeni dell'Alto Isonzo a S. E. Mussolini

ROMA, 29. — A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Gorizia il seguente telegramma:

I mutilati allogeni hanno acclamato il seguente ordine del giorno: Gli invalidi di guerra dell'Alto Isonzo da tutte le valli concorrenti a Tolmino il 28 giugno 1931 unida la relazione del delegato regionale med. d'ora Guido Slataper riconfermano il patto d'amore che da dieci anni li tiene disciplinatamente stretti attorno al tricolore dell'Associazione mutilati. Riaffermano il proposito di operare per il solo bene della patria italiana e rinnovano il giuramento di fedeltà alle leggi dello stato ed alla istituzioni del regime che ad essi hanno saputo sempre generosa assistenza e dignità di cittadini uguali nel loro dovere e nei loro diritti a tutti i cittadini d'Italia. Ossequano il delegato regionale, Guido Slataper.

Il commissario per il turismo comunica: In occasione dell'adunata del fante che avrà luogo in Gorizia il 9 agosto p. v. giubilare l'anniversario della vittoriosa battaglia, è stata fissata per il successivo giorno 30 l'inaugurazione ufficiale dei lavori di ricostruzione delle opere di guerra testè compiute sul Sabotino per iniziativa del commissario per il turismo e con la cordiale collaborazione delle autorità militari e delle associazioni nazionali dei combattenti, dei mutilati e delle famiglie dei caduti. Alla cerimonia presiederanno le autorità e le rappresentanze di tutte le associazioni combattentistiche.

Quindici mila lavoratori lombardi visitano i Campi della guerra

GORIZIA, 29. — Il pellegrinaggio dei quindici mila lavoratori lombardi ha oggi visitato il grandioso cimitero di Redonaglia, presenti S. E. il ministro delle Corporazioni on. Bottai e S. E. il Sottosegretario Alfieri, venuti in volo da Roma fino a Gorizia e da questa città saliti al colle sopra S. Elia che accoglie le salme dei trentamila eroi della Terza Armata.

Dopo la Messa celebrata dal cappellano militare don Grassi, il seniore Ermanno Brusa rivolse ai lavoratori parole esaltatrici dei sacrifici compiuti dall'Italia per vincere la guerra renditrice.

Il ministro ed il Sottosegretario, giunti verso le ore 10, furono salutati con entusiasmo. Riprese quindi la serie dei discorsi. Parlò primo l'on. Capoferri, un valoroso mutilato di guerra, organizzatore del pellegrinaggio; S. E. il ministro, che ha portato ai pellegrini il saluto del Duce e quello del glorioso Duce d'Aosta.

L'ispirato discorso del ministro è stato seguito dalla folla in religioso raccoglimento e con intensa attenzione; ma le ultime parole, l'alta commossa invocazione al Fante d'Italia nei simboli della sua grande unità e del suo immenso eroismo, sono scese nel cuore di questi forti lavoratori di Lombardia, di queste mamme e di questi padri che vedono risorgere veramente sul Colle della gloria e della morte i figli e i fratelli Caduti nella grande guerra del popolo italiano. Ad ogni ciglio è una lagrime e molti petti e molte bocche tremano fra singhiozzi.

Il Direttorio sindacale dottori commercialisti rende omaggio al Duce

ROMA, 29. — S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto a palazzo Venezia il direttorio nazionale dei delegati provinciali del sindacato dottori in economia e commercio, convenuti a Roma per il loro congresso nazionale. Erano presenti al ricevimento S. E. Bodrero, commissario della confederazione professionisti ed artisti ed il segretario federale dott. Cornelio di Marzo. Il dott. Morini segretario nazionale del sindacato ha presentato al Capo del Governo il dovuto omaggio della categoria e gli ha sottoposto alcuni problemi inerenti ad una più precisa utilizzazione dei dottori commercialisti. Gli ha quindi offerto la collezione delle due riviste edita a cura del sindacato.

S. E. il Capo del Governo nel rispondere al saluto si è compiaciuto della preparazione tecnica che si va facendo sempre più profonda da parte degli studiosi in economia e commercio e gli ha assicurati del suo particolare interessamento. Le parole del Capo del Governo interrotte spesso da vivissimi e profondi applausi, sono state infine accolte da entusiasti applausi e dal canto «Giovezza».

S. A. R. il Duca d'Aosta gravemente ammalato

TORINO, 29. — Sullo stato di salute di S. A. R. il Duca d'Aosta i medici curanti hanno pubblicato stamane alle ore dieci il seguente bollettino:

«Le condizioni di S. A. R. il Duca d'Aosta, da qualche tempo non erano buone per fatti di leggera debolezza cardiaca, si sono aggravate in questi ultimi giorni per l'accentuarsi di questi fenomeni a cui si sono aggiunti nella ultima ventiquattrore dei sintomi di bronco-polmonite ipostatica alla base del polmone destro che hanno reso ancora più grave la situazione. Il prof. Micheli, dr. Bruno, dr. Orrechcia».

UN ULTERIORE AGGRAVAMENTO TREPIDANTE INTERESSAMENTO DEI SOVRANI E DEL DUCE

TORINO, 30. — Ieri sera è stato pubblicato il seguente bollettino sul decorso della malattia di S. A. R. il Duca d'Aosta:

«Alle ore 18 le condizioni di S. A. R. il Duca d'Aosta sono, in confronto di stamane, ulteriormente aggravate. Polso 120; respiro irregolare e periodico; funzione renale deficiente. La temperatura si mantiene in limiti relativamente bassi 38,2 — firmati prof. Micheli, dr. Bruno, dr. Orrechcia».

Al Reale Castello di Racconigi le L.L. A.A. R.R. i Principi di Piemonte si tengono continuamente informati circa il decorso della malattia. Le notizie che riguardano le condizioni del Duca sono trasmesse anche ai Sovrani i quali hanno manifestato il più vivo e trepidante interessamento per l'Augusto Congiunto.

Fra le personalità che si sono recate a palazzo della Cisterna, vi è stato il Prefetto Ricci ricevuto da S. A. R. la Duchessa d'Aosta la quale lo ha pregato di voler dare notizie della grave infermità del Principe a S. E. il Capo del Governo. Ricevendo tale comunicazione, S. E. Mussolini ha incaricato il Prefetto di farsi interpretare presso la Duchessa del suo vivo interessamento e dei suoi fervidi auguri.

La cittadinanza torinese, conosciuta la notizia della malattia del Principe, è rimasta vivamente impressionata ed ha espresso, attraverso le istituzioni ed associazioni, fervidi voti per la salute dell'Augusto Infermo.

La grave infermità che ha colpito il Congiunto della 3. Armata, l'eroico Principe Sabauda che non connobbe sconfitta, fa palpitar il cuore di tutti gli italiani, che immolano voti e preghiere perché Egli sia salvato alla Patria.

All'Augusta Principessa che veglia al Suo capezzale, giunga il conforto, in questa ora di trepidanza, dell'augurio che muove da tutto un popolo, partecipe indissolubilmente alle gioie ed ai dolori della Casa Sabauda.

I PRINCIPI DI PIEMONTE VISITANO L'INFERMO

TORINO, 30. — Ieri le L.L. A.A. R.R. i Principi di Piemonte, reduci dalle cerimonie svoltesi in alcuni paesi della provincia, si portavano in automobile al palazzo ducale accompagnati da S. E. il generale Clerici. Gli augusti visitatori venivano ricevuti dalla Duchessa Elena d'Aosta. Poco dopo le L.L. A.A. entravano nella camera del Duca infermo e si intrattenevano al suo capezzale. Il Principe Emanuele Filiberto ricompose e ricambiava, con lenti cenni delle mani, le loro affettuose premure.

Per tutta la mattinata di ieri i sanitari si sono trattenuti a Palazzo della Cisterna, prodighi di attenzioni e di cure per il sollievo dell'Augusto Principe. Per quanto febbricitante e debilitato dal rapido sviluppo della malattia, il Principe mantiene con mirabile forza d'animo la sua costante serenità, prontezza di spirito e lucidità di mente.

I CONFORTI RELIGIOSI

Accanto a lui è da parecchi giorni, instancabile e amorosa nella vigilanza e nell'assistenza, l'Augusta Duchessa Elena d'Aosta. Il Duca, delle Puglie è atteso per oggi. Nelle prime ore del pomeriggio i medici curanti si sono riuniti nuovamente intorno all'infermo, che pallevava un continuo e preoccupante indebolimento. In quel punto il Duca si è scosso dal torpore nel quale giaceva e serenamente ha chiesto che gli fossero apprestati i conforti religiosi. Pochi minuti dopo, alla presenza dei familiari e dell'aiutante di campo generale Montanini, il padre Stradelli, della Compagnia di Gesù, ha somministrato all'infermo l'estrema unzione. Compiuta la pia funzione, il Duca ha rivolto ai familiari un sorriso e quasi subito si è lasciato ripite.

Le fiamme cremisi a Bologna

BOLOGNA, 30. — Bologna ha vissuto anche ieri un'altra giornata di amore e di entusiasmo per le fiamme cremisi qui convenute. Ieri mattina la città è stata svegliata dal suono delle fanfare e dai canti dei gruppi di bersaglieri che hanno percorso le vie suscitando ovunque passavano nuove ondate di entusiasmo. Alle ore 10, dopo l'ammassamento delle Sezioni in piazza S. Stefano si è svolta una funzione commemorativa in memoria dei Caduti nella grande guerra con la celebrazione di una messa al campo al lapidarium in S. Stefano.

Spaventosa sciagura ad un passaggio a livello Cinque ragazzi stritolati da un treno

BUCAREIST, 30. — Un autobus recante un gruppo di fanciulli che avevano partecipato ad una cerimonia di distribuzione di premi, è stato investito da un treno a un passaggio a livello nei sobborghi di Bucarest. Cinque ragazzi sono rimasti uccisi e ventidue feriti gravemente e sei leggermente. L'autobus si è incendiato. La maggior parte dei fanciulli hanno riportato gravi ustioni.

Notizie di stamane

TORINO, 30, ore 8.45. — Le condizioni di salute di S. A. R. il Duca d'Aosta sono pressoché stazionarie.

Durante la notte si è constatato un lievissimo miglioramento.

Alle ore 8 non era stato redatto il bollettino sanitario.

Notizie in breve dalla Provincia

ACHUISAFORTE è stato nominato Commissario straordinario del Fascio il signor Luigi Poi in sostituzione del segretario politico dimissionario dott. Fontebasso.

A RESUTTURA il Segretario politico del Fascio, signor Aristide Zuliani, ha così costituito il Direttorio del Fascio: Domenico Restivo, segretario amministrativo; Riccardo Moretto, Antonio Beltrame, Renato Perussutti, Luigi Compagni, membri.

A GEMONA nei pressi di Porta Udine, due donne da Artegna, certe Mar e Savonitti di anni 64 e Anna Conini, per la loro incertezza nell'attraversare la strada, furono investite dal motociclista Francesco Bossolan. Prontamente trasportate all'Ospedale ebbero le cure del caso e giudicate guaribili la prima in 65 giorni e la seconda in 15.

A PASIANO DI PORDENONE il ventenne Natale Fedeli, mentre prendeva un bagno nel «Fiume» fu travolto dalla corrente. Il fratello diciassettenne Severo, accorse in aiuto del pericolante, ma entrambi sarebbero annegati senza il pronto intervento di Domenico Martin di anni 23 il quale riuscì a trarli in salvo. Il bravo giovane merita un plauso ed una ricompensa al valor civile.

A VALLE DI SOFFUMBERGO (Faidis) è stato benedetto e inaugurato ieri il nuovo locale della Latteria sociale.

A SPILIMBERGO, il dott. Favero ha dato le dimissioni da presidente della Banda e della Filarmonica «Gottardo Tompa», dove aveva riscosso numerose simpatie.

Per direttissima è stato giudicato e condannato a due mesi di reclusione tale Franz Giovanni da Castelnuovo, che aveva alterato la data di emissione del passaporto.

Per la snaturalizzazione di Primo Carnera il padre ha così risposto: «Di tanto a tanto che mio figlio Primo è italiano e fascista, orgoglioso di appartenere alla 55. Legione Alpina, al servizio dell'Italia Fascista e del suo Duce, e tale rimarrà».

A MEDUNO è giunta da Nuova York la salma dell'operale Angelo Lovira deceduto in seguito ad infornutino. I funerali sono riusciti imponenti.

A TRICESIMO è deceduto tra il generale compianto il padre della medaglia d'oro, Pelizzari.

I prezzi dei bozzoli

L'agenzia «Stefani» comunica i seguenti dati pervenuti telegraficamente dai vari mercati bozzoli del giorno 29: Bra; kg. 2000; media giornaliera L. 6.300; progressiva 5.217 — Cavour; kg. 600; media giorni, 5.045 — Cuneo; kg. 47.000; media giorni, 6.470; progr. 5.880 — Saluzzo; kg. 1500; media giorni, 5.825; progr. 4.665.

Cinquecento chilometri di costa occupati in nome della Norvegia

OSLO, 30. — Il giornale Tidens Tegn pubblica un radio-telegramma inviato dal quartier generale di una spedizione privata di cacciatori norvegesi che si trovano a Muggubuten, nella parte orientale della Groenlandia. Il messaggio annuncia che la spedizione ha issato la bandiera norvegese su questa regione, occupando così in nome della Norvegia i 500 chilometri di costa che vanno dal Carsberg Fjord (regione settentrionale della Terra di Jamenson) al Betels Fjord a sud della Baia di Dove, che è la regione nella quale operano di solito le spedizioni di caccia norvegesi.

Il giornale scrive che l'atto della spedizione avrà probabilmente per conseguenza che la questione della sovranità sulla Groenlandia sarà regolata da un arbitrato internazionale. Nessun comunicato in proposito si ha ancora da fonte norvegese.

Si ha da Copenhagen che a proposito della occupazione di una parte della Groenlandia orientale da parte dei norvegesi, il Primo Ministro della Danimarca, Stauning, ha dichiarato che il Governo danese deve attendere che il Governo norvegese definisca la sua linea di condotta. La questione sarà probabilmente sottoposta al tribunale internazionale dell'Aja.

Otto bambini bruciati vivi Eroi ma vani sforzi paterni per salvarli

QUEBEC, 29. — Si ha da Jonquiers che un furioso incendio ha distrutto completamente stamane una casa costruita in legno nella vicinanza della città. Nelle camere al piano superiore della casa dormivano otto bambini in età da uno a undici anni. Le fiamme e il denso fumo hanno investito il fante disgraziato padre, nonostante sforzi eroici e disperati, di salire fino alle loro camere e di salvarli. Così gli otto bambini sono morti tutti bruciati.

Villaggio austriaco distrutto da una lavina

SALISBURGO, 30. — Il villaggio di Kaprun è rimasto distrutto in seguito ad una frana formata durante un violento nubifragio che ha infierito nel pomeriggio. È stato chiesto l'immediato soccorso. I feriti sono rilevanti.

Gli agricoltori e la difesa del grano

Abbiamo pubblicato ieri la notizia che la Federazione Agricola del Friuli, in accordo con le organizzazioni tecniche e sindacali degli agricoltori, darà corso nel prossimo luglio alle operazioni per l'ammasso sociale e vendita collettiva del frumento.

Prossimamente sarà data comunicazione ufficiale della misura con la quale sarà corrisposto l'anticipo sul frumento portato all'ammasso che, riteniamo, non sarà inferiore a L. 70 il quintale.

In questi giorni sono state segnalate vendite di frumento a L. 82,80 il quintale e persino a L. 75. Pure ammettendo che tali prezzi si riferiscano a partite consegnate «sotto trebbia» sono sempre prezzi da... «strozzinaggio!» Gli agricoltori faranno cosa buona ad attendere che si inizi l'ammasso sociale, evitando le vendite affrettate; ciò nello stesso loro interesse e per vedere, così ricompensata «onestamente» la dura fatica dei campi!

UNA NOTA DI S. E. ACERBO

A proposito di vendite di grano, pubbliciamo integralmente la nota che il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha inviato al presidente della Confederazione degli agricoltori:

«In risposta alle sue vive premure mi affretto ad assicurarla che le disposizioni sulla percentuale obbligatoria di grano nazionale nella fabbricazione delle farine andranno senz'altro in esecuzione nella loro integrità a partire dal 2 luglio p. v. Se anche il provvedimento adottato non è senza qualche inconveniente a carico di talune categorie di produttori, è ovvio che il fine di pubblica e generale utilità al quale si mira deve prevalere su ogni interesse particolare di gruppi o categorie limitate. Il Governo ha dunque fatto il possibile, attraverso misure di ordine eccezionale, per sostenere il mercato granario, già validamente protetto da una alta barriera doganale, studiandosi di rianimare da un lato la domanda del prodotto nazionale e dall'altro di circoscrivere l'offerta. Sotto quest'ultimo aspetto sono di grande rilievo le provvidenze relative al credito ed è da degnare il fervore col quale i nostri istituti si sono affrettati a mettere a disposizione degli agricoltori ampie disponibilità, che raggiungono la cifra di 300 milioni, a un tasso di favore che nella maggior parte dei casi è uguale al saggio ufficiale dello sconto e con procedure assai semplificate.

Ad intensificare la domanda contribuisce da parte sua, notevolmente, l'amministrazione militare, concentrando in queste settimane larghi acquisti di grano indigeno. Ma, evidentemente, né questo né altri provvedimenti potranno produrre gli effetti desiderati, se gli agricoltori persistessero da parte loro, nel contraddittorio, atteggiamento di gettare «un colpo sul mercato altissimi quantitativi del nuovo raccolto e di pretendere nello stesso tempo che il prezzo non segua quella linea discendente che è la conseguenza diretta ed inevitabile di questa tumultuosa concorrenza di offerta».

Limitando al 5 per cento l'impiego

Notizie in breve

IL CONGRESSO DEI FASCI di terra di Bari, presenziato dall'on. Scorza, è stato caratterizzato da un'imponente raduno di camice nero e da una meravigliosa rassegna dei giovani fascisti del capoluogo e della provincia. L'on. Scorza in una orazione vibrante di fede ha elogiato il Fascismo di terra di Bari ed il suo Capo, ed ha precisato l'indirizzo del partito sui punti più salienti della relazione del prof. Stefanelli. Vivaci ed entusiastici applausi hanno salutato l'elevato discorso dell'on. Scorza il quale ha quindi presenziato al Teatro Piccolini all'assemblea del G. U. F.

SI NARRA ALLEGREMENTE la notizia che il Ministro delle Finanze Flandin accortosi che gli indicati alla collezione offerta al Segretario al Tesoro Mellon erano in tredici, si è affrettato a far partecipare alla mensa la propria signora. I belli spiriti dicono che così il ministro ha scongiurato qualche disgrazia nelle trattative franco-americane per la moratoria.

HA AVUTO LUOGO L'INAUGURAZIONE a Montreuil di un monumento alla memoria del maresciallo conte Douglas Haig che durante la guerra fu comandante in capo dell'esercito britannico. Il monumento che rappresenta il maresciallo a cavallo è stato eretto coi proventi di una sottoscrizione privata alla quale hanno contribuito cittadini di tutta la Francia.

UN TERRIBILE SCONTRO è avvenuto in una strada di Watford al settembre di Londra. Due autoveicoli su una delle quali erano sedute in mediana Milken Green e tre suoi compagni, tra cui due signorine, si sono scontrati prendendo fuoco e gli occupanti sono periti tutti e quattro fra le fiamme.

A ROMA, nella sede della Confederazione generale sindacati professionisti e artisti, si sono iniziati i lavori del primo consiglio nazionale del Sindacato fascista veterani. Alla seduta inaugurale erano presenti S. E. Bodrero commissario della Confederazione ed il segretario generale Di Marzo. L'on. Giordani, capo dell'ufficio sindacale del P. N. F. in rappresentanza di S. E. Giurini.

Freno necessario

La lettera che S. E. Acerbo ha inviato al presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori ha posto un freno in tutta Italia agli illuditi tentativi di accaparramento del nuovo grano, che dopo una annata abbastanza prodotta i nostri contadini stanno raccogliendo proprio in questi giorni.

Si è tentato con mezzi più o meno efficaci di cattiva propaganda di influire sull'animo degli agricoltori, facendo prevvedere ad essi una diminuzione di prezzi che la realtà non giustifica. I provvedimenti adottati dal Governo Nazionale a favore della nostra produzione granaria, possono dirsi di carattere fondamentale per la tutela del prezzo e gli agricoltori debbono sapere reagire agli accaparratori, che senza aver corso il rischio di cattive giornate e senza fatica vorrebbero deprimere il mercato e diminuire il sacrosanto guadagno di chi ha lavorato con intelligenza e con fede.

Le sovvenzioni dell'Istituto Federale

In seguito alle nuove sollecitazioni avute dal ministro dell'Agricoltura l'Istituto Federale di Credito per le Tre Venezie confermando le precedenti deliberazioni ha inoltre ogni autorizzato le dipendenti sezioni compartimentali ad effettuare sovvenzioni su grano a tre quarti del prezzo del mercato, fissando intanto un prezzo minimo di lire 70 al quintale e con facoltà di elevare la sovvenzione sino a quattro quinti con un massimo di lire 90 al quintale per gli ammassi effettuati dai consorzi agrari dai comuni assistiti da altre garanzie. Il direttore dell'Istituto Federale ha ricevuto in via privata le disposizioni con l'incarico di perseverare sempre più energicamente in questa provvida azione fiancheggiatrice delle direttive del governo per la tutela del mercato granario.

# CRONACA CITTADINA

## Per la costruzione del Monumento-Ossario

### Notevole contributo della Cassa di Risparmio

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Udine, in seduta del 25 corrente ha stabilito un contributo di 200 mila lire per il Tempio-Ossario ai Caduti, da erigersi in Udine, stabilendo che tale importo sarà corrisposto in quattro annualità di L. 50 mila ciascuna, negli anni 1932, 33 - 34 - 35.

La benemerita Cassa di Risparmio, con una prontezza che rivela tutta la spontaneità del munifico gesto, viene così ad essere seconda nell'offrire il suo contributo per il Tempio-Ossario ai Caduti.

La sua deliberazione merita plauso incondizionato. Anche in questa occasione, la Cassa di Risparmio ha dato prova di seguire le sue nobilissime tradizioni di generosità e di patriottismo che tanto e in ogni tempo l'hanno onorata e l'onorano.

## Un telegramma al Duce

Il Preside della Provincia on. prof. A. Agolini, ha inviato a S. E. Mussolini, il seguente telegramma: « Sono fiero comunicare V. E. che Rettorato Provinciale adunanza odierna ha approvato consensivo 1930 con avanzata amministrazione un milione seicentomila destinazione seicentomila lire costruzione Udine Monumento-Ossario che attesterà tributo riconoscenza Friuli fascista alla gloriosa memoria dei fratelli caduti in guerra ».

## I ferrovieri fascisti al Commissario Federale ed al dott. Luchini

Sabato sera, alle 18, un folto gruppo di ferrovieri fascisti guidato dal capo del nono distretto signor D'Orta ha fatto omaggio al Commissario Federale comm. Galamini ed al Vice segretario del Fascio di Udine, dott. cav. Giacomo Luchini, di due ariste che permeano la consegna fatta dal signor D'Orta che rivolte ai due Gerarchi, elevate espressioni di devozione e di gratitudine. Tanto il co. Galamini come il dottor Luchini hanno vivamente ringraziato. La pergamena offerta al primo è opera del ferroviere Braccardi, la seconda del ferroviere Lo Bello.

## Nella sottosezione toponomastica del Club Alpino Italiano

S. E. Manaresi, proseguendo nell'opera di organizzazione del C. A. I. ha nominato in seno al Comitato scientifico una sottosezione toponomastica composta di autorevoli personalità. Per Udine è stato nominato il signor Lodovico Quarina.

## Il congedo del Parroco del Redentore

Il « Bollettino parrocchiale », edizione della Parrocchia del Redentore, è l'ultimo compilato da mons. dott. Giovanni Butti che lascia Udine essendo stato nominato Vicario generale in una Diocesi della Sicilia.

L'egregio prelado così saluta i suoi carissimi parrocchiani: « Questo che vi indirizzo è il Bollettino di congedo. Le ultime notizie che mi riguardano vi sono note, perché io stesso ve le ho annunciate dall'altare. E' una chiamata del Signore che io ho ascoltato con docilità e devozione. Ma la chiamata implica un distacco da cose e da persone care. E allora un senso di accoramento sorge spontaneo e in questi giorni si accentua a misura che l'ora dell'addio si avvicina. Di voi molti, in iscritto e moltissimi a voce, mi hanno espresso il loro animo. Ed ho ricevuto che anche in voi predomina il senso della tristezza per la separazione. Lacrime, parole strozzate dal singulto, riviste di mano lunghe, cordialissime mi dicono il vostro affetto in pena per la imminente separazione. E se pensate che la nomina è una chiamata autorevole a maggiori fatiche, e per ciò a maggiori meriti davanti al Signore, ugualmente al senso di compiacimento di figli devoti, contrappone l'amarezza della vicina strombatura. Dopo aver ricordato l'attività da lui svolta nei 18 anni trascorsi tra i suoi parrocchiani, mons. Butti recita modestamente il suo « Confiteor » ed esorta i suoi diletti figli, che spera di rivedere se pur di passaggio, ad amare la Parrocchia, i suoi sacerdoti e i bambini e così conclude: « Lascio una popolazione che io amo e che mi ama. Ho bisogno che il Signore sia anche con me, ma proprio in modo sensibile, per confortarmi nella separazione oggi, e donarmi nell'assunzione del nuovo ufficio delicato. Una popolazione « profondamente religiosa ed ospitale » mi attende (così mi scrive autorevolmente quel Ven. Vescovo). E ciò mi fa sperare che un po' di bene potrà farlo anche laggiù. Ma tuttavia ho bisogno dell'aiuto divino, tanto tanto. Per cui ai miei Sacerdoti carissimi, alle Suore, alle ampie pie, a tutti i parrocchiani chiedo, con insistenza, umilmente, che preghino tanto tanto per chi fu per diciotto anni il loro affezionatissimo Parroco. Vi lascio nel Cuore di Gesù, o parrocchiani ».

## Onorificenza

Su proposta di S. E. Mussolini, S. M. il Re ha insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia il valoroso capitano, mutilato di guerra, signor Gaetano Canagallo. Congratulazioni.

## La Mostra dei lavori alla Scuola Professionale Femminile

Abbiamo dato ieri il resoconto della inaugurazione della Mostra dei lavori alla Scuola Professionale Femminile di Via Grazzano, curata così amorevolmente e con competenza dalle suore (Dorotee). S. E. l'Arcivescovo ebbe, durante la visita all'esposizione, delle parole di vivo elogio, per le preposte alla fiorida scuola e per le allieve che assecondando il lavoro di insegnamento delle maestre, hanno saputo in breve eseguire durante i corsi delle cose utilissime nella vita pratica. Abbiamo voluto anche noi visitare la Mostra e ne abbiamo riportato veramente un'ottima impressione.

### LA SALA DEI LAVORI ARTISTICI

La prima sala, a pianoterra, che si presenta al visitatore è quella dei lavori artistici. E' una elegante sala in cui sono disposti con gusto lavori di pregevole fattura. Arazzi e cuscini in pirografia, piatti in rame e stagnola lavorati a sbalzo, lampadari traforati, in cuoio, vassoi pirografati sul legno e dipinti a smalto, albumi e cuscini in cuoio, borsette lavorate a bulino e a sbalzo ed infine portafogli e portacigari e portasigarette, sono disposti in bell'ordine.

Notevoli gli arazzi pirografati eseguiti con senso artistico dalle signorine, Tami, Del Fabbro e Leoni, Piccini in pirografia di Basso Rosalia e Perissutti Ernesta. Caratteristico un piatto in stagnola che sembra un disco d'argento eseguito dalla signorina Bianca Gobessi e ben riusciti i piatti in rame della signorina Pelizzari, il vassoio della signorina Tiani, il lampadario (Saltarini Derna) l'album della prof. Fedè e Flora, le vaschette e la scatola, lavorate con ottimo gusto dalla signorina Leoni Ada.

Questa merita una lode particolare sia per il numero di lavori esposti in quasi tutte le sale e sia per la finezza e senso artistico con cui sono stati eseguiti. Notevoli inoltre un bellissimo lampadario (signorine Pizzo) e i cuscini in cuoio sbalzato (signorina Benedetti).

### LA SALA DEI LAVORI IN SARTORIA

Accanto alla sala descritta è stata allestita la mostra dei lavori in sartoria, di taglio e cucito: scuola pratica che addestra le future spose e manine. In questo reparto, oltre ai modelli di taglio, troviamo delle ottime confezioni. Sui tavoli e appesi ai mannequins sono disposti dei capi di vestiario e dei modelli che rivelano l'accuratezza e l'ottimo insegnamento della maestra preposta a questo corso. Un paio di (Nella Cipone); un vestito da campagna (Rosettini); spolverini da viaggio; un vestito da spiaggia, ammirabilissimo (Della Mea Giovanna); un soprabito (Fabbro) sono i capi che attirano la maggiore attenzione per la loro finezza e buon gusto.

### SALA DI PITTURA

In questa sala troviamo quello che di meglio si può desiderare per l'arredamento di salottini. Paramenti, cuscini in seta e velluto, piatti decorati, arazzi, vasi decorati di pregevole fattura sono stati ammirati dalle numerose visitatrici.

Ottimi i paraventi eseguiti dalle signorine Dei Fabbro, Pico e Perissutti, un elegante paravento dipinto dalla signorina D'Ambrògio, i piatti decorati (Ernesta Perissutti, Triches e Pico) gli arazzi (Gallavari, Perissutti Regina, Fontanini, Gobessi, Favaro, Provini, Ziani, Gnesutta, Trevisani, Cava, Livotto, Zamparini e Marcuzzi) e i vasi decorati della signorina Cutti.

### SALA DI RICAMO

La sala dove sono esposti il maggior numero di capi. Appeso ad una parete, che fa copre quasi tutta un magnifico copri letto, eseguito dalle signorine Pizzo, Benedetti e Galizia attira subito l'attenzione del visitatore. E' una creazione della Scuola eseguita con precisione e senso artistico. Pure magnifico un altro copri letto (Tiani Leonide), e delle lenzuola (Ada Leoni) e le tovaglie (Pico e Perissutti).

Nella sala è pure esposto un tavolino da tè nel fondo del quale vi è un finissimo ricamo in punto antico. Vi sono inoltre dei caratteristici cuscini a ventaglio e altri ricamati a punto rinascente dalle signorine Pelizzari, Zamparini e Livotto. Su una tavola fa bella mostra di sé una tovaglia a stoffa siciliana (Zamparini), tovaglietta Caterina de' Medici (Pizzo Ambrògio) e di Panzani Lidia) e da un lato due soffici tappeti di Smirne con disegno futuristico.

Vengono notati inoltre altri bellissimi lavori - in punti antico, filo rinascente, Assisi, Rodi e a derata. Merita un cenno particolare un pianeta eseguito in ago pittura e oro dalle signorine Pizzo, Benedetti e Galizia. E' un capolavoro di pazienza e di abilità che ha riscosso numerosissimi e meritati elogi.

## Dopo Domani Giovedì 2 LUGLIO

alle ore 20 (8 pom.) in Roma avrà luogo l'estrazione dei numeri della Grande Tombola a beneficio della Erigenda Casa per Bimbi derelitti in Meldola (Forlì) con premi per L. 500.000, tutti in contanti dei quali il primo premio è della rilevante somma di L. 250.000. Le cartelle del costo di Lire Due, le ultime Buste della fortuna con 9 cartelle del costo di L. 40, le cartelle a unite del costo di Lire 5, si vendono ancora nei Banchi Lotto, Uffici Postali, e dove è esposto l'apposito cartello di questa Grande Tombola e presso la Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 48.

## Rosal in vaso

Fattori - Via Bialto, Tel. 206

### SALA DELLA BIANCHERIA

In questa sala sono disposti in bell'ordine dei capi di biancheria finissima ed eseguiti con perfezione. Vesti da camera, matinee, camicette da donna, camicie da uomo, bluses, insomma tutto ciò che fa parte degli oggetti di biancheria più intima.

Bellissimo un mattino eseguito dalla signorina Ada Leoni che ha voluto anche in questa parte esporre e conte quasi dappertutto, porta anche qui la palma. Pare molto bella anche una veste da camera della signa Angiola Perissutti.

La mostra ha avuto in questi giorni, e ne avrà fino alla chiusura, numerosissimi visitatori che hanno riportato la migliore impressione.

Un sincero elogia rivolgiamo alle maestre tutte per la paziente ed intelligente opera di insegnamento e alle alunne il nostro plauso per quanto hanno saputo compiere in un anno di lavoro indefesso.

## Il settimo centenario antoniano ai Rizzi La seconda giornata

Lo spazio sempre tiranno, specialmente nel lunedì, ci ha costretti ieri a riassumere nella forma più concisa possibile la relazione della bella giornata di domenica, svoltasi ai Rizzi, in onore del Santo di Padova, di quell'umile pur grande frate, che (come ebbe ad affermare il canonico rev. mons. dr. prof. Protasio Gori nella sua smagliante orazione) fu il salvatore della civiltà d'Italia. Aggiungiamo oggi altri particolari, tanto più che i festeggiamenti continuano anche nella giornata di ieri.

Nella mattinata seguirono due (S. S. Messe ed alle 10 Messa solenne con accompagnamento d'organo e della brava Cantoria, celebrata dal rev. parroco don Ermenegildo Franzolini.

Nel pomeriggio: Vespri e solenne benedizione al popolo che durante l'intera giornata rinnovò il suo tributo di devozione davanti alla bella statua di Sant'Antonio.

### LA PESCA

Al fuggevole cenno di ieri sulla Pesca, è doveroso aggiungere qualche altra nota. I doni esposti erano in numero strabocchevole: ci piace notare quello dell'illmo. signor Podestà di Udine, cav. avv. Gino di Caporiccio, consistente in una magnifica cucina economica; di S. S. il Papa (un ricchissimo arazzo); di S. E. l'Arcivescovo (quadro religioso, chiuso da ricca cornice intagliata); le donne di Rizzi (una credenza in noce con vetrina di gran lusso) e non parliamo dei doni minori.

Non possiamo pertanto lasciar passare sotto silenzio un magnifico lavoro offerto da un modesto artigiano della frazione: Ernesto Rizzi che regalò alla Pesca una riproduzione esatta della Chiesa e del campanile di Rizzi in legno, eseguita interamente a mano con un semplice temperino. Una bellezza!

Addebito al cav. Libero Grassi, Segretario provinciale delle Comunità Artigiane, questo modesto lavoratore che è privo di mezzi e che senza scuola né metodi, sorretto dalla sola buona volontà, continua nelle sue meravigliose produzioni. Intanto segnaliamo che l'accennata riproduzione della Chiesa e del campanile, toccò in sorte alla gentile signora Rosa Lazzarini di Colugna.

### IL PARROCO RICONSCENTE

Abbiamo trovato, nel pomeriggio di ieri, sulla piazza di Rizzi, il Parroco rev. don Ermenegildo Franzolini col quale ci siamo vivamente compiaciuti per la magnifica riuscita dei festeggiamenti. E l'egregio sacerdote ci pregò di ringraziare in suo nome pubblicamente, sulle colonne de «La Patria», tutta la popolazione di Rizzi che contribuì con svariati doni alla riuscita della Pesca, e tutte le altre personalità che risposero unanimi all'appello, ed alle Ditte di Udine fra le quali citiamo: Canciani e Cremese, Dormisch, Moretti, Masolini e tantissime altre.

Uno speciale ringraziamento il rev. Parroco rivolge ai carissimi giovani Ottavio Tragnoni, Leone Foi, Ferino Mossutti ed a tutte le altre egregie persone che volenterosamente e disinteressatamente si sono prestate con grande sacrificio (e di giorno e di notte) per la completa riuscita della bellissima manifestazione di fede. E qui è nostro dovere segnare i nomi dei due Comitati; diciamo due perché, in magnifico accordo, uno organizzò le solennità religiose, l'altro quelle civili.

Presidente del primo Comitato fu il reverendo Parroco don Franzolini, coadiuvato dai signori sopra citati.

I bravi dopolavoristi di Rizzi, invero infaticabili, con l'appoggio del Capo Sestiere (V.I.) signor Marco Zoia, con l'incondizionato interessamento del signor Agostino Picilli, costituirono un Comitato composto dai signori: (Mucin Annibale, Coiz Vittorio, Rizzi Attilio, Foi Decimo e Foi Settimio, i quali organizzarono i festeggiamenti nella forma più perfetta.

Una parola di plauso al signor Domenico Fantini il quale fornì gratuitamente l'energia per la sfarzosa illuminazione del paese, ed al signor Vittorio Rizzi che diede tutta la sua efficace collaborazione.

### UN CONCERTONE DI 100 ESECUTORI

Alle 19 sul palco eretto di fronte alla Chiesa, e davanti ad una folla immensa di popolo, si svolse il Concerto corale costituito dai gruppi di Rizzi (dopolavoristi) e Tavagnacco. Sotto la direzione dell'egregio maestro signor Marcello Tragnoni, venne svolto in modo invero impeccabile il seguente programma: « Ciant de Filologiche », « Ciant de S. S. », « Sorte lieta », « Duet al passe », « Nabucco » (va, pensiero), « Rosis », « Ciant a Gurizza », « Damenti la mano ». Superfluo aggiungere che ogni esecuzione venne salutata dai più fragorosi ed entusiastici applausi.

L'ULTIMO NUMERO: CINE « LUCE » Terminato il programma dei Cori, seguirono le belle proiezioni del Cinema alla

## Al Giro Aereo d'Italia

che si inizierà il 17 luglio prossimo venturo parteciperà, oltre il colonnello cav. Fougier comandante dell'Aeroporto « Bonazzi » e il maggiore cav. Locatelli, anche il sottufficiale aviatore in congedo signor Natalino Stabile, genero del concittadino signor Alessandro Ellero.

Il Ministero dell'Aeronautica ha messo a disposizione di questo valente pilota un magnifico apparecchio Fiat.

## Le novità del Cinema Eden

Successo trionfale ha ottenuto ieri il magnifico capolavoro sonoro e cantato Fox Movietone: « La guardia nera », un episodio di eroismo dell'esercito scozzese, una storia di audacia che sfida l'amore, un dramma nell'India misteriosa che sublima con la vittoria della gesta avventurosa e gloriosa; un film di grande entusiasmo interpretato dallo stesso eroe di Gloria: Victor Mac Laglen. Oggi, martedì, dalle ore 17, entusiastiche ultime repliche.

## Il settimo centenario antoniano ai Rizzi La seconda giornata

Lo spazio sempre tiranno, specialmente nel lunedì, ci ha costretti ieri a riassumere nella forma più concisa possibile la relazione della bella giornata di domenica, svoltasi ai Rizzi, in onore del Santo di Padova, di quell'umile pur grande frate, che (come ebbe ad affermare il canonico rev. mons. dr. prof. Protasio Gori nella sua smagliante orazione) fu il salvatore della civiltà d'Italia. Aggiungiamo oggi altri particolari, tanto più che i festeggiamenti continuano anche nella giornata di ieri.

Nella mattinata seguirono due (S. S. Messe ed alle 10 Messa solenne con accompagnamento d'organo e della brava Cantoria, celebrata dal rev. parroco don Ermenegildo Franzolini.

Nel pomeriggio: Vespri e solenne benedizione al popolo che durante l'intera giornata rinnovò il suo tributo di devozione davanti alla bella statua di Sant'Antonio.

### LA PESCA

Al fuggevole cenno di ieri sulla Pesca, è doveroso aggiungere qualche altra nota. I doni esposti erano in numero strabocchevole: ci piace notare quello dell'illmo. signor Podestà di Udine, cav. avv. Gino di Caporiccio, consistente in una magnifica cucina economica; di S. S. il Papa (un ricchissimo arazzo); di S. E. l'Arcivescovo (quadro religioso, chiuso da ricca cornice intagliata); le donne di Rizzi (una credenza in noce con vetrina di gran lusso) e non parliamo dei doni minori.

Non possiamo pertanto lasciar passare sotto silenzio un magnifico lavoro offerto da un modesto artigiano della frazione: Ernesto Rizzi che regalò alla Pesca una riproduzione esatta della Chiesa e del campanile di Rizzi in legno, eseguita interamente a mano con un semplice temperino. Una bellezza!

Addebito al cav. Libero Grassi, Segretario provinciale delle Comunità Artigiane, questo modesto lavoratore che è privo di mezzi e che senza scuola né metodi, sorretto dalla sola buona volontà, continua nelle sue meravigliose produzioni. Intanto segnaliamo che l'accennata riproduzione della Chiesa e del campanile, toccò in sorte alla gentile signora Rosa Lazzarini di Colugna.

### IL PARROCO RICONSCENTE

Abbiamo trovato, nel pomeriggio di ieri, sulla piazza di Rizzi, il Parroco rev. don Ermenegildo Franzolini col quale ci siamo vivamente compiaciuti per la magnifica riuscita dei festeggiamenti. E l'egregio sacerdote ci pregò di ringraziare in suo nome pubblicamente, sulle colonne de «La Patria», tutta la popolazione di Rizzi che contribuì con svariati doni alla riuscita della Pesca, e tutte le altre personalità che risposero unanimi all'appello, ed alle Ditte di Udine fra le quali citiamo: Canciani e Cremese, Dormisch, Moretti, Masolini e tantissime altre.

Uno speciale ringraziamento il rev. Parroco rivolge ai carissimi giovani Ottavio Tragnoni, Leone Foi, Ferino Mossutti ed a tutte le altre egregie persone che volenterosamente e disinteressatamente si sono prestate con grande sacrificio (e di giorno e di notte) per la completa riuscita della bellissima manifestazione di fede. E qui è nostro dovere segnare i nomi dei due Comitati; diciamo due perché, in magnifico accordo, uno organizzò le solennità religiose, l'altro quelle civili.

Presidente del primo Comitato fu il reverendo Parroco don Franzolini, coadiuvato dai signori sopra citati.

I bravi dopolavoristi di Rizzi, invero infaticabili, con l'appoggio del Capo Sestiere (V.I.) signor Marco Zoia, con l'incondizionato interessamento del signor Agostino Picilli, costituirono un Comitato composto dai signori: (Mucin Annibale, Coiz Vittorio, Rizzi Attilio, Foi Decimo e Foi Settimio, i quali organizzarono i festeggiamenti nella forma più perfetta.

Una parola di plauso al signor Domenico Fantini il quale fornì gratuitamente l'energia per la sfarzosa illuminazione del paese, ed al signor Vittorio Rizzi che diede tutta la sua efficace collaborazione.

### UN CONCERTONE DI 100 ESECUTORI

Alle 19 sul palco eretto di fronte alla Chiesa, e davanti ad una folla immensa di popolo, si svolse il Concerto corale costituito dai gruppi di Rizzi (dopolavoristi) e Tavagnacco. Sotto la direzione dell'egregio maestro signor Marcello Tragnoni, venne svolto in modo invero impeccabile il seguente programma: « Ciant de Filologiche », « Ciant de S. S. », « Sorte lieta », « Duet al passe », « Nabucco » (va, pensiero), « Rosis », « Ciant a Gurizza », « Damenti la mano ». Superfluo aggiungere che ogni esecuzione venne salutata dai più fragorosi ed entusiastici applausi.

L'ULTIMO NUMERO: CINE « LUCE » Terminato il programma dei Cori, seguirono le belle proiezioni del Cinema alla

## Fatti e fatterelli del giorno

### Va a prendere un bagno ed annega nel Tagliamento

Il nostro corrispondente da Gemona, ci telefona in data di oggi, 30:

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri nel Tagliamento tra il ponte di Trasaghis e la riva di Ospedaletto. Alcuni giovanetti, per combattere la calura, si recavano a fare un bagno. Certo Tarciolo Venturini di Bialto, di anni 15, fece un tuffo in un punto in cui l'acqua era profonda. Purtroppo, colpito da improvviso male, non fece ritorno a galla. Furono organizzati soccorsi ma senza alcun risultato. Dopo lunghe ricerche, il suo cadavere venne rintracciato ieri sera.

Il Pretore di Gemona, recatosi sul posto, ha concesso il nulla osta per il seppellimento.

### Grave incendio a Carvacco

Tre pecore carbonizzate

Per cause ignote, un grave incendio si sviluppava ieri a Carvacco in quel di Treppo Grande, in un fabbricato di proprietà del signor Antonio Piccoli fu G. B. Il fuoco divampato in un baleno, danneggiava fortemente il fabbricato, distruggendo 160 quintali di fieno, tre carri e numerosi attrezzi agricoli. Nell'incendio perivano, carbonizzate, tre pecore.

Il danno subito dal signor Piccoli ascende a circa 20 mila lire.

### Percuote inumanamente il suocero

Ieri mattina da Bertio, dove abita, ha dovuto venire a Udine per farsi medicare, il quinquenne Francesco De Filippo fu Luigi il quale presentava numerose echimosi alla faccia ed escoriazioni alle gambe. Il povero uomo ha raccontato di essere stato bastonato dal genero, prepotente e scioperato, al quale aveva detto di essere stanco di averlo a suo carico.

Il De Filippo, che è stato dichiarato guaribile in 10 giorni, si è recato pure dai carabinieri a sporgere denuncia.

### Sintomi di tetano

Ieri nel pomeriggio è stata accolta al nostro Ospedale la contadina Maria Cocca di Giovanni, di anni 35, dimorante a San Giovanni al Natosone.

La donna presentava i sintomi caratteristici dal tetano per cui venne attentamente visitata dal dott. Butti.

La prognosi però è stata buona e non è stato possibile capire dove la paziente si sia ferita perché nemmeno lei se lo ricorda.

### Un furto al campo sportivo del Colonicificio

Ieri mattina al R. C. C. di Via Gemona è stato denunciato un furto avvenuto la notte scorsa ai danni del campo sportivo del Colonicificio Udinese. I materiali penetrati negli spogliatoi hanno fatto man bassa degli oggetti che ivi si trovavano procurando un danno di circa duecento lire.

### Tentativo di furto nella chiesa di Pradamano

Il parroco di Pradamano, don Pietro Miani, mentre stava ieri in canonica, udì provenire dalla vicina chiesa uno strepito e dei forti colpi, come martellate. Messosi in sospetto, uscì tosto e giunse in tempo a vedere un giovanotto sconosciuto che usciva di chiesa. Entrato nel tempio, si accorse che con un scarpello era stata aperta la cassetta per le elemosine. Questa però non conteneva denaro, e il ladro, che non è stato riconosciuto, si allontanò... e hocca asciutta.

### Esercente derubato a Lignano

Il signor Angelo Bradiessi fu G. B. di anni 46 da Palazzolo, che esercisce un negozio a Lignano, è stato vittima di un furto.

Egli aveva lasciato nel cassetto del banco il portafoglio contenente lire 600. Si allontanò breve tempo, e un ignoto approfittando della sua assenza, mise le mani nel cassetto, facendo naturalmente sparire... il morto.

Le indagini esperite dalla benemerita non hanno finora approdato a nulla.

### Per protrazione d'orario

L'appuntato Buso Nicolò ed il carabiniere Orfeo Giuseppe, di ronda ieri notte, a Santa Caterina hanno elevato contravvenzione agli esercenti Ruggero Covre e Domenico Greotti i quali avevano protrapto di quasi mezz'ora la chiusura dei rispettivi esercizi.

### Non vuole lasciarsi perquisire

Ieri notte, la pattuglia di ronda dei carabinieri di Gemona sorprende un individuo in atteggiamento sospetto. Questi veniva fermato e tosto perquisito; ma il giovane protestando di non essere un delinquente, cominciò a menar pugni tanto che venne arrestato e tradotto in caserma. Qui fu costretto a dare le sue generalità: egli è tale Silvio Treu di Paolo, di anni 24, da Taboga di Gemona.

### Il camion investitore

Ieri è stato pubblicato di un investimento avvenuto a Camporotondo ai danni di un bimbo di quattro anni che in seguito alle ferite riportate è deceduto. La Ditta Storti ci tiene giustamente sia reso noto - contrariamente a quanto è stato pubblicato - che il camion investitore non le apparteneva affatto.

### Sale su una cancellata e si ferisce con una lancia

All'Ospedale Civile è stato accoltato ieri il bambino Silvio Cinquini dimorante in via Martignacco, il quale presentava una ferita da punta allo scroto.

Il bambino arrampicatosi sopra una cancellata in cui vi sono delle lancette appuntite scivolava sopra una di queste procurandosi una ferita la cui gravità poteva essere ben maggiore.

Fortunatamente invece se la caverà in otto giorni.

### Trasportando un sacco di grano

Il facchino Pietro Pecoraro di Glacomo, di anni 58, mentre in Piazza XX Settembre trasportava un sacco di grano, metteva male a terra il piede destro riportando una distorsione.

Ricorso alle cure del dott. Butti veniva medicato e dimesso guaribile in quindici giorni.

## Basiliano Si frattura una gamba giocando al pallone

Ieri durante una partita amichevole di calcio tra due squadre locali, il giocatore Giovanni Mattiussi di Umberto, diciassettenne, si fratturava una gamba. Ne avrà per un mese.

## Taccuino del pubblico Effemeridi

Oggi, martedì 30 giugno: Commemorazione di San Paolo - 18. Lucina. Domani, mercoledì 1.º luglio: il preziosissimo Sanguis di Gesù - S. Teobaldo. Il sole leva alle ore 4.26 e tramonta alle ore 20.4. Luna tramonta alle ore 4.9 e leva alle 21.5. Oggi Luna piena.

### Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 751.83 - Pressione al mare: 761.88 - Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 25 - Temperatura massima di ieri: gradi 29 - Temperatura minima di stanotte: gradi 19 - Umidità nell'aria 52 - Cielo sereno. Il tempo è instabile e più specialmente sulla regione orientale si potranno avere perturbazioni temporalesche.

### Maree

Alta marea: alle ore 12.5 e 22.30. Bassa marea: alle ore 5.5 e 17.5.

### Cambi del giorno

Francia 74.79 - Londra 229.25 - Zurigo 369.95 - Stati Uniti 10.99 - Marco germanico 4.5225 - Scellino austriaco 2.6855 - Obbligazioni delle Tre Venezie 78.90 - Consolidato 84.

### Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI Mercoledì 1.º luglio

ROMA - NAPOLI - Ore 21: « La Gioconda », opera di A. Ponsicelli. MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 20.45: « La forza del destino », opera di Giuseppe Verdi. COPENHAGHEN - Ore 20: Canzoni scozzesi e delle Isole Ebridi. VARSAVIA - Ore 19.50: « Halka », opera di Moniusko, dal Gran Teatro di Varsavia. AMBRUGIO - Ore 20.25: « Il portatore d'acqua », opera comica di L. Cherubini.

### Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Riso e patate - Vitello tonnato - Contorni. Domani, mercoledì, pranzo: Orzo in brodo o riso e fagioli - Cotichino o vitello alla veneziana - Contorni. Cena: Cnecchi di patate al ragu - Filetto di manzo ai ferri Contorni.

### MERCATI DI OGGI VENDITA ALL'INGROSSO Piazza Venerio

Per quintale: Pere da L. 150 a 200; Nocci da 250 a 380; Nocchie da 480 a 500; Pesche da 150 a 350; Ciliege da 170 a 200; Limoni da 6 a 10 al cento; Capucci da 30 a 60; Verzottini da 40 a 45; Cetrioli da 30 a 60; Albicocche da 210 a 320; Fagiolini da 110 a 120; Fagioli da 100 a 170; Patate da 40 a 60; Cipolle da 30 a 50; Insalata da 70 a 80; Aglio da 180 a 200; Radicchio da 80 a 180; Piselli da 170 a 180; Pomodoro da 100 a 130; Zucche da 50 a 70; Barbabietole da 20 a 50.

### Cereali

Piazza Venerio Settembre Frumento nuovo da L. 85 a 86 - Granoturco giallo da 48 a 50; Granoturco bianco da 47 a 48; Cinghiantino da 45 a 48; Segala da 50 a 52.

### VENDITA AL MINUTO Piazza Mercato Nuovo

# Gli avvenimenti sportivi

Le classiche dilettantistiche friulane

## Il vicentino Andretta, possente e regolare, trionfa brillantemente nella quinta edizione della Coppa Luigi Maniago La superba vittoriosa volata di Bianchi nell'eliminazione allievi

Il giro più veloce al giovane Papais — Sfortunata prova di Morbiato e di Poian — Gregoris primo dei friulani — Entusiasmo di folle ed organizzazione superiore.

VALVASONE, 29.

(Nostro servizio parti chiare)

Oggi il simpatico e laborioso centro di Valvasone, galeo e festoso per la ricorrenza di San Pietro patrono del paese, che tra i numerosi festeggiamenti allestiti c'era pure una grande manifestazione folcloristica — comprendente canti, villette friulane e la brica comediola in un atto « in file » dell'espanso Tita Rossi, che il coro misto della compagnia dialettale friulana del Dopolavoro di Passions ha offerto alla presenza di pubblico immenso, nei pacifici giardini del ritrovo « Al Campanile » sotto l'abile direzione del valente maestro Adelchi Cremaschi — ha vissuto la sua grande giornata di sport per attaccamento ed amore al ciclismo il quale di bel nuovo, sotto la spinta di audaci appassionati quali i due Vice Commissari dell'U. V. I. per i Friuli signori Arturo Missio e Luigi Maniago, ex noti campioni del pedale cari alle folle, e l'intrepido Lino Polo, va alimentando intensamente ovunque l'entusiasmo.



GIOVANNI FERUGLIO Partito all'ere del Club Stefanutti

Una moltitudine immensa si era scaglionata nei pressi del traguardo — e tra questa c'erano pure il Segretario politico maestro Ernesto Vecovace, il dr. Marzona ed il co. Pini — e lungo l'intero circuito, della lunghezza di 20 chilometri toccante i centri di Domagnan e San Giorgio, appassionandosi alla gara e incitando i corridori. E così accanto al successo tecnico ha pure ariso quello sportivo-organizzativo.

Al posto di responsabilità e di lavoro si erano assisi i due Vice Commissari — organizzatori della gara allievi e commissari di corsa — il signor Lino Polo del Club Ciclistico Lino Stefanutti del Dopolavoro di San Vito al Tagliamento, animatore e propulsore del ciclismo friulano, col segretario Battista De Vittor (la Coppa Maniago, messa in palio con alto e squisito gesto sportivo dall'omonimo ex noto campione, era organizzata, ed emerse la perizia, dal Club Stefanutti in collaborazione col Dopolavoro locale), il signor Mario Da Vice delegato del C. C. Udinese, i cronometristi ufficiali signori Giovanni Furlanetto, Vice presidente dell'U. S. Pordenonese, e Gio. Bitta Lovadina di San Vito, che disimpegnarono in modo superiore il non facile compito, i dirigenti dell'U. S. Pordenonese signori Ballo e Lenna, del G. S. Bottecchia di Cordenons signor D'Andrea ed altri improvvisati e solerti collaboratori. Adossati ai protagonisti della complessa e non facile organizzazione — specialmente per quanto riguardava la prova a cronometro — abbiamo visto parecchie vecchie glorie: Zille, Brussole ed altri.

Parleremo ora un po' delle due gare. Quella allievi, in linea, data la brevità, non ha potuto offrire granché di interessante anche se la media è stata rispettabile. Si sono distinti soprattutto, il pordenonese Bortolin, uno dei favoriti, elemento di avvenire, che ha fatto la parte del leone e che una insidiosa foratura nei pressi del traguardo gli ha tolto ogni possibilità di successo, il velocissimo e scaltro Bianchi, Pacco e Zavatta.

Per la prova a cronometro — la più importante e che radunava vari elementi di notevole valore della regione — venuta di terza e quarta categoria — l'attenzione della massa si è acuita anche per il fatto che essa era valevole quale prima prova del campionato friulano.

Qui la battaglia era più dura perché bisognava vincere contro il tempo. La vittoria arrivò ad un modesto ma robusto atleta: il vicentino Antonio Andretta, campione veneto, candidato a destra, campione veneto, candidato a far parte della rappresentanza italiana ai campionati mondiali, il quale con azione costante e vigorosa, strappò al comando della gara al giovane e valoroso Papais al terzo giro, non l'ha abbandonato per poi finire stessissimo compiendo l'ultimo giro alla stessa forte media del primo. La sua vittoria è stata ben meritata.

Al posti d'onore sono finiti il pordenonese Giuseppe Gregoris, un saldissimo campione che avrà molto di far parlare di sé, l'unico che abbia tallonato da vicino il vincitore, ed il tenace Zanussi pure da Pordenone. I rappresentanti del Club Stefanutti, pure in non felice giornata, si sono battuti col cuore in gola conseguendo risultati che fanno onore a qualunque atleta. Il robusto Feruglio ed il generoso Fontana si sono rispettivamente piazzati al quarto e quinto posto davanti allo sfortunato Poian ed al campione friulano Vacchiani. Pure il bianconero Papais, il più giovane dei concorrenti, ha favorevolmente impressionato strappando il record del giro (il primo) compiuto in 31'39" alla fantastica media oraria di chilometri 37.900. Il vicentino Morbiato, uno dei favoriti, è terminato un po' lontano e ciò per uno sbaglio di percorso che gli urtò il sistema nervoso e lo costrinse, dopo aver compiuto una ventina di chilometri, a riportarsi a Valvasone ed iniziare nuovamente la gara.

**L'ELIMINATORIA ALLIEVI**  
L'eliminazione friulana allievi, si è svolta sul medesimo circuito della Coppa Maniago, da ripetersi due volte per complessivi chilometri 40. Essa valeva come prova di selezione per la scelta degli elementi da inviarsi al Campionato Veneto. Hanno risposto all'appello una ventina di concorrenti compresi tutti i migliori ed il noto peso leggero Primo Dominici il quale però, vittima di insolazione, fu costretto ben presto a disertare la gara.

Il « via » è stato dato da Furlanetto alle ore 13.37. Il varopinto plotone si è subito slanciato a forte andatura trascinata da Bortolin. Nei pressi di Rauscedo, Bucio si attardava per caduta ma dopo furioso inseguimento si ricongiungeva ai primi oltre l'abitato di S. Giorgio. Tuttavia poco dopo disertava per foratura. Sterile è rimasto un tentativo di fuga operato da Marcuz che a sua volta abbandona. Il traguardo del primo passaggio a Valvasone è vinto da Bortolin.

Per qualche chilometro del giro seguente la marcia si mantiene forte poi cala sensibilmente. Strappo di Bortolin a Domagnan. Guida poi Zavatta. Ancora attacchi di Bortolin il quale oltrepassato S. Giorgio è costretto a mettere piede a terra per l'affievolimento di un tubolare. Il gruppo fugge allora a pieni pedali, e nella volata finale l'udinese Bianchi, la spunta su tutti con irresistibile scatto.

- ORDINE D'ARRIVO**
1. Bianchi Mario del C. C. Udinese che copre i 40 chilometri del percorso in ore 1.15 alla media oraria di chilometri 31.900;
  2. Bortolin Giovanni C. C. Stefanutti, a due macchine;
  3. Rossin Annibale, idem;
  4. Facchin Egidio, idem;
  5. Pacco Avelino, C. C. Udinese;
  6. Pasqualini Gino, C. C. Stefanutti;
  7. Pallevà Alcide, U. S. Pordenonese;
  8. Masolini Germano, C. C. Udinese;
  9. Venturini Silvio S. C. Basaldella;
  10. Zavatta Pietro, Pedale Mantova, ed altri in tempo massimo.

**La Coppa Maniago**  
Alle ore 15 precise, ad intervalli di un minuto, prendono la partenza i corridori seguenti: Jacomin, Feruglio, Lucretia, Rossetto, Morbiato, Papais, Masotti, Vacchiani, Piva, Perini, Gregoris, Zanussi, Andretta, Gardonio, Foian, Fontana, Favret e fuori gara, l'indipendente Fogar.

Nel primo giro, dopo Papais che conquista il record, impiegano minor tempo Gregoris (32'11"), Morbiato (32'28") e Feruglio (32'31"). Già nel secondo giro le posizioni vanno delineandosi. Jacomin fora e si ritira imitato da Lucretia mentre Masotti e Perini vengono tolti dalla gara, per infrazione al regolamento. Alquanto in ritardo è Rossetto. Miglior tempo Feruglio (32'15"). All'inizio del terzo giro Gardonio si ritira per scoppio di gomma. Miglior tempo Andretta (33'11") che si fa luce.

- CLASSIFICA UFFICIALE**
1. Andretta Antonio del V. C. Vicenza che a coprire i 100 chilometri del percorso impiega ore 2.44'57" alla media oraria di chilometri 36.447;
  2. Gregoris Giuseppe U. S. Pordenonese in ore 2.46'45";
  3. Zanussi Gino idem in ore 2.50'27";
  4. Feruglio Giovanni Club Stefanutti in ore 2.50'58";
  5. Fontana Giovanni idem in ore 2.51'45";
  6. Foian Marino Dop. Flumicello in ore 2.52'54";
  7. Vacchiani Vittorio Club Stefanutti, in ore 2.53.15";
  8. Morbiato Attilio V. C. Vicenza, in ore 2.54'18";

9. Papais Nello Club Stefanutti in ora 2.54'46";
  10. Piva Luigi G. S. Bottecchia di Cordenons in ore 3.2'21";
  11. Favret Giuseppe U. S. Pordenonese in ore 3.6'15";
  12. Rossetto Tullio idem.
- Fuori gara l'indipendente Giordano Fogar dell'U. S. Latisana ha impiegato ore 3.4'6".

La magnifica coppa Maniago è stata assegnata alla Società cui appartiene il vincitore, cioè al Velo Club Vicenza. Per la classifica del campionato friulano è risultato primo di terza categoria Gregoris e di quarta Zanussi.

Per la veramente ottima organizzazione vada un plauso particolare al Vice Commissario Luigi Maniago, al Club Stefanutti, al Dopolavoro locale, al Commissario udinese Arturo Missio, alla giuria che ha egregiamente funzionato e particolarmente ai solerti e precisi cronometristi signori Furlanetto e Lovadina.

Un vivo ringraziamento al signor Bagnoli che ha gentilmente messo a disposizione della stampa la sua vettura Fiat.

### Sul campi di Tiro a Segno

#### La Società di Udine conquista il labaro federale

Il co. Ferro è il nuovo campione friulano

Hanno avuto ieri l'epilogo, sul poligono di Osoppo, i Campionati friulani di Tiro a Segno, i quali, dopo interessanti e severe selezioni tra i numerosi tiratori partecipanti, hanno offerto risultati tecnici assai soddisfacenti.

Il premio più ambito — il labaro federale — è stato brillantemente conseguito dalla Società di Udine mentre il Campionato friulano seniores è rimasto in vantaggio del manigiano conte Ferro davanti al giovane e promettentissimo tiratore udinese Carlo Doretto. Ecco peraltro i risultati:

- Campionato di Rappresentanza:** 1. Sez. di Udine, Labaro federale e grande med. oro. Rappresentanti: Doretto Carlo punti 270, Pittini Arturo 265, Cantoni dr. Arminio 260, Cita Ernesto 260, Deganutti rag. Domenico 256. — 2. Sez. Osoppo, med. oro. Rapp. Maggia Giuseppe punti 267, Tissi ing. Ferruccio 265, Christ Domenico 265, Venciarutti Carlo 266, Verza Giovanni 225. — 3. Sez. Gemona, med. oro. Rapp. Serafini Guido punti 263, Betanin Francesco 249, Barazzutti Giovanni 235, Fantoni Achille 234, Fabiani Beniamino 215. — 4. Sez. Cividale, med. arg.: Dorli Giuseppe 256, Stagni Argeo 256, Manzini Tullio 242, Maruzzi Giovanni 218, Pasolini Mario 216. — 5. Sez. Codroipo, med. arg.: 6. Sez. Moggio med. arg.
- Campionato individuale « Seniors »:** 1. Ferro co. Giordano di Maniago punti 277, med. oro, 2. Doretto Carlo di Udine 270, med. grande arg., 3. Tissi ing. Ferruccio di Osoppo 265-2 med. arg., 4. Christ Domenico di Osoppo 265-1 med. arg., 5. Serafini Guido di Gemona 263, med. arg.
- Campionato individuale juniors:** 1. Maggia Giuseppe di Osoppo punti 267 med. oro, 2. Venciarutti Carlo di Osoppo 266 med. oro, 3. Pittini Arturo di Udine 265 med. oro, 4. Cantoni dr. Arminio di Udine 260 med. oro, 5. Cita Ernesto di Udine 260 med. arg., 6. Tamburini Antonio di Udine 257 med. arg., 7. Stagni Argeo di Cividale 256, med. arg., 8. Dorli Giuseppe di Cividale 256, med. arg., 9. Deganutti Domenico di Udine idem, 10. Savoia Manlio di Codroipo, idem, 11. Betanin Francesco di Gemona idem, 12. Zuzzi, L. idem, 13. Druvisi Gligliano di Udine idem, 14. Ghirardini M. idem, 15. Foraboschi Giuseppe idem, 16. Tordini Vittorio idem, 17. Barazzutti C. idem, 18. Fantoni L. idem, 19. Campolli G. idem.
- Categoria « Monte Festa »:** 1. Sambuco Guglielmo di Codroipo med. oro della Cassa di Risparmio, 2. Christ Domenico di Osoppo coppa in ferro battuto e cristallo del co. Wingerling, 3. Trombetta Umberto di Osoppo, statua in bronzo del sig. Domenico di Pome, 4. Foraboschi Giovanni di Moggio, servizio in porcellana, 5. Tissi ing. Ferruccio di Osoppo, coppa Osovana, 6. Cita Ernesto di Udine zucheriera in argento della Sezione di Tiro di Osoppo, 7. Verza Giovanni di Osoppo insalatera in argento del Dopolavoro di Osoppo, 8. Cantoni dr. Arminio di Udine, valigia in cuoio degli esercenti di Osoppo, 9. Trombetta Renato di Osoppo servizio per scrivania in argento del signor Francesco Fabris, 10. Savoia Manlio di Codroipo orologio d'oro della sezione di Osoppo, 11. Forgiarini Antonio di Osoppo, servizio posate in argento di S. E. il sen. bar. Elio Mörpurg, 12. Cucchiaro Attilio di Moggio, valigia con liquori, 13. D. Toma Manlio di Osoppo orologio in porcellana dei direttori di tiro della Sez. di Osoppo, 14. Pittini Arturo di Udine servizio posate in arg. della Sez. Combattenti di Osoppo, 15. Della Schia va Ettore di Moggio, servizio per scrivania del sig. Domenico Christ, 16. Recardini Evaristo di Udine, med. ar. del l'Amministrazione Prov.

Gara d'onore: 1. Tissi ing. Ferruccio punti 69, fucile mod. 91 dono del Mi-

### Vittoria dell'udinese Marchetti nel Gran Premio S. Giusto a Trieste

Tesi sulla pista di Montebello ha avuto luogo una delle più grandi manifestazioni dilettantistiche nella quale Luigi Marchetti del Club Ciclistico Udinese si è imposto nella corsa del « Gran Premio S. Giusto » battendo nell'ordine Dal Conte, Codutti e Venciarutti, mentre gli altri rappresentanti udinesi, oltre al Marchetti, Piano, Codutti e Manzoni, si classificarono al secondo posto nel « Gran Premio Venezia Giulia » corsa ad inseguimento a squadre, preceduti dalla prima squadra dell'U. C. Triestini composta da Quaiati, Dogzi, Zerini e Stevanato.

### Sul fronte del Uberti Torneo Coppa Papparotti

ITALIA-EDERA 3 a 1  
La nuova vittoria della squadra « Italia » ha riconfermato le doti indiscutibili della recente vincitrice della Coppa Toro. Pur avendo giocato il giorno prima, l'Italia si è dimostrata sempre piena di brio e in piena efficienza.

Il primo tempo si chiuse con 1 a 0. Il punto è stato segnato da Mestroni su calcio di rigore.

Nella ripresa, al 5', goal del pareggio dell'Edera, in seguito a punizione di rigore, convertita da Pozzo.

Le squadre poi per un certo tempo si equilibrarono e qualche discesa ederina minacciò la rete di Zullani. Al 37' scese Stacco il secondo goal, quindi subito dopo, al 38', Comini, insidioso, carpi il terzo goal.

Ottimo l'arbitraggio del signor Jacob.

**POLVERI IDRIZ**  
Le migliori per la preparazione di un'ottima acqua minerale gassata artificiale da tavola

CARLO ERBA S.A. MILANO  
SEZIONE PRODOTTI ALIMENTARI E DIETETICI

Per il mare ed i laghi l'ondulazione permanente è indispensabile

## GUIDO

esclusivista assoluto in Italia del metodo G. A. B. Sacchetti Amiatati  
«Olio di Balena, garantisce L'ONDULAZIONE PERMANENTE anche su capelli ossigenati o tinti mediante l'uso del sacchetti G.A.B. La signora che desidera una "perfetta permanente", si reca da

## GUIDO

Via del Monte N. 4 - UDINE

La Ditta "G. A. B.", AMERICANA, per diffondere l'ONDULAZIONE PERMANENTE col sistema dei sacchetti amiatati all'olio di balena, AUTORIZZA GUIDO Professore dell'Accademia di Parigi e maestro della Scuola Professionale di Milano, a fare

la permanente per L. 60 da Lunedì 6 al 20 luglio p. V.

UN

# CINZANO

FRESCO È DELIZIOSO

ESIGETE CHE LA BOTTIGLIETTA CON TAPPO MECCANICO SIA APERTA IN VOSTRA PRESENZA

# CINZANO

GARANTISCE LA QUANTITÀ E LA GENUINITÀ DEL VERMOUTH CINZANO

**Dr. G. BOTTURA**  
MALATTIE ORECCHI - NASO - GOLA  
URINE - Palazzo XX Set. 5 del Tronco Alb. Friuli  
Ritiro ore 10-12-15-17  
PORDENONE (Ospedale Civile) mercoledì e sabato 8-12

**MALATTIE della pelle C. VENEREE**  
Dott. A. SCROSPPI  
già assistente Divis. Dermosifilopatologia di Venezia, allievo della Cliniche di Vienna e Parigi.  
UDINE - Via Foscolle, 22 - UDINE (dalle 10-12 e dalle 15-18)  
Spazio d'aspetto separato

**SCIROFFO PAGLIANO**  
Purgativo e depurativo LIQUIDO - POLVERE - CACHETS  
Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE - VIA FANFOLINI 18

# Cronaca Cividalese

## L'attività della Cantina Sociale Illustrata dal presidente dott. cav. Volpe

Abbiamo pubblicato ieri della importante assemblea della Cantina Sociale, tenutasi sotto la presidenza del dott. cav. Antonio Volpe e presente anche il Segretario generale della Federazione Nazionale Cantine Sociali, dott. Sacetti.

### La relazione

Potrebbe forse riuscire superflua — dice la relazione — la cronistoria degli avvenimenti che portarono alla costituzione della « Cantina fra viticoltori del Mandamento di Cividale » se per i numerosi soci ammessi posteriormente, la cosa non rivestisse un certo interesse.

Sino dal 1928 la Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura aveva assunto l'iniziativa di raccogliere adesioni per costituire in Cividale una grande Cantina Sociale, non tanto perché dal lato economico immediato se ne sentisse l'assoluta necessità, quanto per prevenire una eventuale crisi futura che, nella avvenuta valorizzazione dei prodotti, avrebbe trovato il suo maggiore ostacolo.

L'idea non piacque alla massa dei viticoltori ed allora tutto cadde: dopo qualche tempo, la Cattedra tornò però alla carica e, col valido appoggio di un buon numero di volenterosi viticoltori, la Società si costituì e la Cantina Sociale, sia pure lavorando un piccolo quantitativo di uva, dimostrò la propria attività. I vini prodotti riuscirono ottimi.

Dopo di aver detto della bontà dei vini prodotti, la relazione così continua: « E veniamo alle vendite: per le ragioni di carattere economico che tutti gli agricoltori conoscono, esse non sono state copiose e non lo sono state specialmente perché il Consiglio, conscio sempre della bontà e serietà dei prodotti, ha ritenuto opportuno mantenerli ai prezzi al di sopra della media, il che ha fatto effluire come acquirenti solo la parte cotta, dirò così, dei consumatori. »

### IMPULSO ALLA INIZIATIVA

Se l'esperimento di vinificazione in comune, fatto su piccola scala e seguendo i moderni criteri di tecnica enologica, si può dire perfettamente riuscito, sarebbe però gravissimo errore economico contenerlo nei limiti succennati ed è per questo che il Consiglio, in armonia con la Cattedra, ha cercato di dare impulso all'iniziativa, raccogliendo adesioni e quantitativi che permettessero la creazione di un enopolio perfettamente attrezzato, capace finalmente di vivere di vita propria, di affermarsi ed imporsi in pieno, di valorizzare a fondo gli squisiti nostri prodotti e di combattere quindi la concorrenza che, a guisa di spettro, già si affaccia anche ai limiti del nostro stesso Mandamento. Mi permetto far presente a lei Signori che il credere oggi, di fronte ad una crisi viticola e vinicola in atto, che potersi cullare nell'illusione di una ripresa di prezzi o nella fiducia della superiorità dei prodotti delle nostre feraci colline, senza menomamente pensare ad una stretta unione che valorizzi tutti i prodotti — vedi Cantina Sociale — sarebbe una vera utopia ed un errore assolutamente irrimediabile. Le parole seguenti suffragano le mie asserzioni.

La Cantina Sociale di Latisana sorta rapidamente per iniziativa di pochi, con slancio lodevole, lo scorso anno, da un materiale scadentissimo, non assolutamente paragonabile al nostro, è soltanto grazie alla applicazione di moderni principi di tecnica enologica, primi fra tutti governo e fermentazione, ha ottenuto dei vini che si vendono al rispettabile prezzo di lire 160 Pettoliro, cioè ad un prezzo che uguaglia la media dei prezzi ai quali vengono venduti i nostri prodotti. Cosa è avvenuto, in breve? La tecnica ha colmato la lacuna e nessuno potrà imporre che ad un determinato momento la bilancia possa pendere a loro favore. Dovremo noi restare inerti di fronte a tale situazione di fatto? Non dovremo noi organizzarci saldamente e con slancio per vincere la concorrenza? Io credo di sì.

L'idea della cooperazione enologica, signori miei, si fa facendo strada. E' di ieri la notizia della imminente attrezzatura e costruzione di un grande enopolio sulla destra del Tagliamento e non è di ieri che bolle in pentola la Cantina Sociale di Gemona: e se fino ad ora anche i fortunati proprietari di zone a viticoltura pregiata sono stati costretti a mercanteggiare coi signori osti ed a chinare il capo sotto le loro forche caudine, la Cantina saprà lanciare invece i loro prodotti al di fuori dei confini della Provincia e magari dello Stato, ad affettare anche il palato dei popoli nordici avidi di vino buono.

### AMPLIAMENTI

La relazione passa poi alla esposizione dei progetti di ampliamento che il Consiglio ha già vagliato e che vi sottoporro succintamente.

Premesso che i quantitativi di uve prenotate raggiungono già ora i 3500 quintali e tutto lascia prevedere di superare i 5000 ed io mi auguro anche più, e data l'insufficienza dei locali attuali, propongo le seguenti tre soluzioni:

1) assunzione in affitto di altri locali in Cividale e con bottane ritirate dai soci, qualora vi fosse disponibile, e per il restante acquistato dal commercio nuovo ed usato, attrezzare l'enopolio in Cividale;

2) soluzione ideale dal lato tecnico sarebbe la costruzione su terreno da acquistarsi di un padiglione, vero pilone di lancio della futura auspicabile grande cantina, per una capacità di 2500 ettolitri e con una spesa di 250 mila lire (meccanismi compresi);

3) creazione di due centri di lavorazione sempre in locali presi in affitto, uno in Cividale nei locali già esistenti e che servirebbero alla vinificazione delle uve provenienti da Facis, Togliano, Spessa, Prepotto ecc.; ed uno in località da destinarsi (Comuni di San Giovanni o di Buttrio) e che servirebbe alla vinificazione delle uve provenienti da Mazzano, Buttrio, San Giovanni, Granofrignano, Sant'Andrà, ecc. Sempre con bottane possibilmente dei soci nella massima misura possibile.

A maggior delucidazione dirò che il primo progetto riuscirebbe difficilmente realizzabile per la mancanza di locali adatti in Cividale.

Il secondo progetto sarebbe, come ripeto, l'ideale e costituirebbe solida base della impresa.

Il Consiglio già si è occupato del finanziamento che in un primo tempo si potrebbe ottenere sotto forma di credito agrario di miglioramento fondiario trasformabile in un secondo tempo (se il Ministero interpellato anche dalla Federazione Agricoltori darà parere favorevolmente) in un mutuo trentennale (6,30 per cento circa comprensivo di capitale ed interesse) da assumersi dalla Cantina per tramite del Consorzio Provinciale di viticoltura.

Il terzo progetto, che importerebbe una spesa viva a grosso modo di 80-100 mila lire, forse dati i momenti attuali di crisi economica potrebbe riuscire accettabile come momentaneo ripiego, ma sempre però con la mira dell'attuazione del secondo punto.

Come abbiamo pubblicato, la relazione è stata approvata all'unanimità.

### AVANGUARDISTI

**AGLI ESAMI DI CAPISQUADRA**  
Dopo avere sostenuto a Trieste gli esami di Capi Squadra, 26 avanguardisti dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra rientrano oggi in sede.

Alla stazione erano a riceverli tutti gli avanguardisti dell'Istituto, il Rettore ing. cav. Nelsuso Zorzi, dott. Antonio Carubba comandante gli avanguardisti. Formatosi un corteo preceduto dalla banda attraversava le vie della città recandosi all'Istituto.

**NELL'ESSICCATOIO BOZZOLI**  
L'amministrazione dell'Essiccatoio Bozzoli mandamentale avendo già proceduto alla vendita di tutto il raccolto avverte i soci che i bozzoli reali verranno pagati in ragione di L. 5,70 al chilogramma e che i pagamenti si inizieranno il giorno 10 luglio corr. presso la succursale della Banca del Friuli, mediante presentazione del buono a suo tempo rilasciato.

## Altra Cronaca Cittadina

### Magnifica marcia alpina dei Giovani Fascisti udinesi

Una magnifica riuscita ha avuto la marcia di allenamento, organizzata dal Fascio Giovanile udinese, la quale hanno partecipato una cinquantina di Giovani Fascisti della Sezione Alpina.

Alle ore 4, al comando del C. M. rag. Giorgio De Zorzi e del comandante Misani, inquadrati perfettamente, i giovani fascisti si sono recati alla stazione per prendere il treno e raggiungere Gemona. Qui una gradita sorpresa attendeva i marciatori: ad attenderli si trovavano una squadra di camerati al comando del prof. Ermes Amliccare Zumino, il quale ciede loro il benvenuto.

«ssato lo Scio... dei saluti, si formò la colonna che fra cantie alpini ed inni fascisti iniziò la marcia.

Durante il tragitto l'allegria e l'affiatamento furono i compagni inseparabili.

I giovani fascisti udinesi furono accompagnati dai camerati gemonci sino a Fodocella Forador dove la colonna giunse verso le 8.30.

Qui un altro gradito incontro: il comandante cav. Alberto Liuzzi, che era di ritorno da una escursione sul monte Ciampom.

La colonna sostò un momento e i giovani ne approfittarono per raccogliere delle magnifiche stelle alpine che ivi abbondavano.

Dopo la breve sosta, venne ripresa la marcia ed alle 10 tutti si trovavano sul monte Quarnan. Alle 10.30 discesa a Sonville dove venne consumata una modesta colazione durante la quale regnò il buon umore e l'appetito.

I giovani fascisti si divisero quindi in gruppetti che si recarono in visita ai dintorni.

Alle 13 partenza per Tarcento da dove la comitiva ripartì per Udine alle ore 15.30, giungendo alle 17.30.

Grande è stato l'entusiasmo e la soddisfazione di tutti i partecipanti i quali si augurano che queste gite vengano ripetute il più spesso possibile.

### Nel mondo scolastico

#### I LICENZIATI

**Classe III A:**  
Abram' Italo — Bernardis Angelo — Bisaro Liberale — Bulatti Severino — Carciari Vittorio — Ceccotti Francesco — De Marco Danilo — De Stefano Ernesto — Galluzzi Aldo — Latarulo Elio — Miani Bruno — Nardusti Dario — Lenisa Dan'lo — Petrarca Antonio — Strugnera Pietro — Zanessi Angelo — Zanier Danilo.

**Classe III B:**  
Anzil Eida — Bonora Franco — Burba Giacomo — Cautero Teresa — Calia Rlenzo — D'Orlando Ilda — Flaughnatti Enore — Fontanini Alessandro — Furlanetto Anzelo — Montagnari Maria — Paganutti Costantino — Pittino Matilde — Tomassini Viviana — Tracchetti Renza — Zucchi Lucia.

**Privatisti:**  
Artico Vincenzo — Cucchiare Rino Leonardo — Del Fabbro Severino — Vendruscolo Attilio — Venturini Armindo — Venturini Giovanni — Zulliani Tito.

Per avere copie del giornale invitare richiesta accompagnata dal relativo vaglia all'Amministrazione del giornale.

### Il Rev. P.P. Camilliani lasciano Cividale

Il Rev. P.P. Camilliani dopo 10 anni di permanenza a Cividale, col 1.º luglio p. v. lasceranno la nostra città. Qui giunsero nell'anno 1921 chiamati da S. E. l'Arcivescovo Anastasio Rassi a compiere il loro santo apostolato nel nostro Ospedale Civile, in attesa di formare una Comunità religiosa in Provincia conforme le loro costituzioni.

I loro Superiori Maggiori non potendo più permettere l'esistenza di una Comunità così piccola dislocata, decisero fino dal luglio 1930 di ritirare i due Padri, decisione, come detto che si effettuerà il 1.º luglio 1931.

Gli infermi dell'Ospedale e la cittadinanza tutta avevano imparato ad apprezzare il Rev. P. Camilliani ed aiutarli per la loro nobile missione alla quale essi dedicarono tutta l'anima e tutta la loro attività.

Il provvedimento del loro distacco da Cividale, dovuto alla rigida regola cui essi obbediscono, ha destato il più vivo rincrescimento.

Nei dieci anni trascorsi a Cividale nella assistenza spirituale si susseguirono i padri Bortoluzzi, Fochesato, Della Giacomina, Lazzari e Sac. Ettore Ronchi, nostro conterraneo, nomi che resteranno impressi con grato ricordo nell'animo di quanti ebbero l'occasione di avvicinarli e di conoscerne lo spirito altissimo di sacrificio e l'amore verso il prossimo che sono lo scopo e la regola della loro vita.

È stato confermato nella carica di Presidente del gruppo di azione dalmatica di Cividale il legionario dott. Angelo de Benvenuti, e sono stati chiamati a partecipare alla presidenza i signori: rag. Sparaco Zulliani (segretario), rag. Aderbale Battistella (cassiere), Domenico Zanutti (per il G. U. F.).

**IL MERCATO**

Ecco i prezzi segnati al mercato di sabato: Carbone lire 28 — Legna 6,50 — polli 8,50 — galline 6,50 — uova 30 per cento — burro 9 a 11 — fagioli 90 a 110 — granturco lire 50,51 — frumento 110 — segala 65 — patate 70 — pesche 150 — ciliege 1 a 1,30 — fragole 2,50 a 3 — zucche 1 — tegoline 80 — radicchio 70 — piselli 1 — pomodoro 2 — erbetto 50 — carucci 80 — verzottini 80 — buoi peso vivo 350 a 450 — vitelli 350 a 450 — vacche 254 a 300 — suini lattinzoli l'uno 30 a 60 — id. da corda 80 a 120.

### I risultati della Giornata della Croce Rossa

Seguono i risultati della «Giornata della Croce Rossa». Somma precedente lire 4861,25. — Collegio Uccelli di Udine lire 243. Comune di Pradamano 154,85 — di Sochieve 127,80 — di Forini di Sotto 135,15 — di Pasian di Prato 103,10 — di Gemona 286 — Associazione Commerciali di Udine, secondo versamento 7,5. —

### VOCI DEL PUBBLICO

#### Una vera indecenza!

«Ci scrivono da Martignacco: La manutenzione delle strade, di tutte le strade, lascia invero molto a desiderare, ma quella che è veramente pessima e che è cagione di continui laggi e di continue proteste, è quella che si riferisce al tratto che, dipartendosi dalla provinciale Udine-Martignacco, porta allo stabilimento del Cotonicificio Udinese.

La strada, che è percorsa da notevole traffico, viene lasciata in un deplorabilissimo stato di abbandono, cosicché vien fatto di domandarsi se i preposti non vogliono a lungo andare trasformarla... in un letto di torrente o peggio. Tutta a buche, a rughe, a montagnole; mette a dura prova la solidità dei veicoli e la pazienza di coloro che sono costretti a servirsene.

Perché i preposti non se ne curano? Perché da un anno non viene gettata un po' di ghiaia a coprire e livellare gli avallamenti? Ecco quanto si domandano alcuni interessati. La domanda ci sembra più che legittima e noi la giriamo a chi di ragione, fiduciosi che sarà provveduto in breve.

**E la linea Udine-Grado?**  
Ci meravigliamo come ancora la utilissima linea automobilistica estiva Udine-Grado non abbia cominciato a funzionare; e si che la stagione dei bagni è già iniziata, e da un pezzo.

Per gli udinesi il servizio di detta linea torna di grande comodità e di evidente economia poiché permette al viaggiatore di recarsi per tempo a Grado e di ritornare in serata a Udine dopo aver soddisfatto a tutte le necessità inerenti sia agli affari che alla stagione.

Ci consta che la direzione della S.A.I.T.A. è ben disposta ad iniziare subito il servizio; servizio che ha disimpegnato con esemplare regolarità e toroamento del pubblico negli anni scorsi. Cos'è dunque che ne ostacola l'effettuazione? Sarebbe bene che chi di competenza si interessasse subito del problema.

**Una scarpa ed uno... zoccolo**

A quanto esponiamo, il motto friulano si attaglia perfettamente. Il viale della Stazione, viene cosparsa di quella tal composizione così utile per impedire la polvere, soltanto dal piazzale della Stazione stessa, fino all'altezza del negozio Aloisio che fa angolo; col viale delle Ferriere, via de Rubis e verso il sottopassaggio che immette in via Marsala.

Ma perché si fanno le cose a metà? Via de Rubis, almeno fino all'altezza della Caserma dei Pompieri, meriterebbe bene di esser coperta dal liquido provvidenziale contro la polvere e così pure il viale delle Ferriere che ormai tutti chiamano «Viale della polvere».

A chi spetta, provvedere.

S. Z.

Tip. Domenico Dei Biasi e Figlio - Udine

### LIDO VENEZIA

Appartamento 7 letti, tutti i comforts, pianoforte, vicinissimo spiaggia affittasi per il mese di agosto. Prezzo mite. Via Lorenzo Marcello N. 16.

**Nuovo Stabilimento Balneare Comunale**  
Tel. 18 - UDINE - Piazzale XXVI Luglio  
**GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO**

**Cura dei FANGHI naturali**

### Dr P. STRINGHER

Consultazioni mediche  
**RAGGI X** per accertamenti medici — **RAGGI ULTRAVIOLETTI** — Tutti i giorni dalle 14 alle 16 — Festivi dalle 1 alle 12. — UDINE, Via Savorgnana 8, int. 2. Tel. 330.

### Don. FEDERICO CEPPARO

**MALATTIE POLMONARI**  
Medicina interna  
**Gabinetto radiologico**  
e di cure fisiche  
UDINE - Via Aquilona 9 - Telet. 77 (tutti i giorni)  
Visita anche a domicilio

### CASA DI CURA

**del dott. R. CAVAZZANI**  
Per Chirurgia Ginecologica Ostetrica  
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

### Dr. T. BALDASSARRE

Casa di Cura per  
**Preserzioni di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi liochi, cura radicale della isorizzazione, operazione della cataratta matura, cura medico-elettrica della cataratta incipiente - Visite e consulti: 10 - 12 - e 15 - 17.**  
**TELEFONO N. 3.60**  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

### AVVISI ECONOMICI

#### VILLEGGIATURE

**LIDO** mese di agosto 1931 due camere ammobiliate con comodo di cucina e salotto (L. 1200) e con la capanna sia in seconda fila, zona B. (Consorzio Alberghi) L. 1800. Biancheria da letto e da tavola esclusa. Rivolgersi famiglia Pandera, Lido, via Marcantonio Bragadin N. 1.

A Grado Pensione Villa Roma. Ambiente distinto, stanze bellissime, cucina eccellente 18-25 lire giornaliera. Famiglie con ragazzi riduzioni speciali.

### CONSIGLI BENEFICI:

Per la vostra tavola

## IDROLITINA

Per la vostra villeggiatura

## IDROLITINA

Per i vostri viaggi

## IDROLITINA

Per il vostro benessere

## IDROLITINA

Per il vostro regime dietetico

## IDROLITINA

Spett. Ditta A. GAZZONI & C.

BOLOGNA

Ho ricevuto l'Idrolitina, l'acqua da tavola da me prediletta e che vorrei divenisse di uso generale; con essa sostituisco tutte le altre bevande.

E veramente squisita.

Dott. Prof. FABIO VITALI

Primario Ospedale Civile Venezia

### OFFERTE DI LAVORO

**PICCOLA** distinta famiglia cerca cucina abile e pratica. Ottimo trattamento. Mensile da convenirsi. Rivolgersi Piazzale Duomo 4, Udine.

#### FITTI

**VILLA** signorile disponibile subito sei ambienti, cantina, cucina, bagno, terrazzo, gas, giardino, visibile ogni giorno dalle 17 alle 19. Rivolgersi viale Duomo 4.

**AFFITTASI** casa 4 stanze luce acqua, corale, liscivata, 180 mensili. Via Berlaidea 87. Rivolgersi Cassetta 18 M Unione Pubblicità, Udine.

**CERCO** due stanze vuote, bagno, termosifone, paraggi Prachiuso. Scrivere Nicoletti Albergo Friuli, Udine.

**APPARTAMENTO** centrale uso studio o abitazione affittasi. Rivolgersi automobile Club via Mercatovechio.

#### COMMERCIALI

**CAFFE' Bar** con abitazione signorile buon reddito posizione località migliori provincia cedes causa partenza. Offerte Cassetta 20 L Unione Pubblicità, Udine.

#### DOMANDE D'IMPIEGO

**CAMERIERA** tutto fare giovane presenza, occuperebbe presso piccola famiglia, persona sola. Ref. Brun Linda, Ontagnano (Palmanova).



*Percorrerete in 5 persone  
100 Km con 12-13  
litri di benzina*

Anche l'economia del consumo - unitamente al basso prezzo di acquisto - fa della nuova vettura FIAT 515, una vettura utilitaria per eccellenza. È comodamente capace di 5 persone. Con i freni idraulici, il telaio abbassato, l'ottima sospensione, la larga carreggiata, la nuova economicissima "4 cilindri", offre doti di sicurezza e di stabilità e comodità di carrozzeria, che finora erano proprie soltanto delle "6 cilindri".

VELOCITÀ: oltre 75 Km. all'ora  
TIPO UNICO: Berlina 4 porte 5 posti

**PREZZO UNICO: L. 23.500**  
(5 ruote gommate, accessori d'uso, prezzo franco Filiali FIAT Italia)

# FIAT 515

PER VETTURE FIAT USATE SOLTANTO PEZZI DI RICAMBIO ORIGINALI FIAT